



CRESCERE INSIEME

CRESCER JUNTOS



NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE DON PAOLO TONUCCI - GIUGNO 2017

"Brasile, gigante per propria natura..."
così dice l'inno nazionale ma... questo Brasile sta attraversando una delle fasi peggiori dopo la dittatura.

Delia Boninsegna

Gigante in estensione e in diversità, gigante in colori, odori e sapori, gigante in cultura e popolazione e, purtroppo, gigante in miseria, corruzione, sfruttamento, problematiche...

Questo Brasile sta attraversando una delle fasi peggiori dopo la dittatura, è ormai un paese ingovernabile. Dopo il "golpe" travestito dall'impeachment contro la presidente Dilma, ora si prepara a buttar fuori l'attuale presidente, Temer (vice di Dilma). Siamo arrivati in fondo al pozzo ed è un pozzo profondo e puzzolente. La popolazione è frastornata, annichilita, non sa più in chi aver fiducia, in chi aggrapparsi... Tenta di reagire come può, manifestando la sua rabbia e insoddisfazione attraverso manifestazioni popolari, che finiscono quasi sempre in violenza, confusione, perché mancano i leader.

In questi ultimi mesi ci sono stati fatti gravissimi contro popolazioni indigene e agricoltori, è in aumento il femminicidio e il giovanicidio, i

lavoratori come gli operai e gli impiegati stanno perdendo i loro propri sacrosanti diritti: salario giusto, stabilità, pensione, salute, educazione.



Regna ovunque la paura e la corruzione, e impera la grande potenza del narcotraffico.

La società insegna che mantenersi onesti e solidali è frutto e segno di

stupidità, ignoranza e incapacità. La vita non ha più senso e valore. Esci di casa e non sai se ritorni, perché dietro l'angolo c'è qualcuno che ti aspetta per toglierti ciò che hai e se non hai niente, semplicemente ti ammazza.

Questo è il Brasile di oggi!
Quale sarà il nostro futuro?

continua a pag. 4



Ciao Ettore

Martedì 27 giugno si è spento all'età di 88 anni Ettore Masina. Giornalista, esperto vaticanista, parlamentare in commissione per i diritti umani e filantropo; grande amico del popolo palestinese con padre Paul Gauthier è stato il fondatore della rete di solidarietà internazionale "Radié Resch" intitolata ad una bambina palestinese da lui conosciuta e morta di polmonite dopo che Israele le aveva demolito la casa. Grande amico di don Paolo e di tutti coloro che lottano per la Giustizia e la libertà di informazione, non ha mai esitato a schierarsi a favore dei poveri e dei suoi ideali anche a costo di veder stroncata la sua carriera di giornalista in RAI: ha sempre saputo coniugare comunismo e cristianesimo, impegno politico e sensibilità umana.

Ricordo il mio primo incontro con Ettore a Fano in occasione del decennale della morte di don Paolo, la sua relazione magistrale "Don Paolo e la Giustizia" tenuta ai ragazzi delle scuole medie; ho avuto poi il piacere di incontrarlo più volte negli anni ma avrò sempre nel cuore l'ultimo incontro con lui, già malato, e con sua moglie Clotilde nel 2014, nella loro casa di



Roma, un incontro dolcissimo e al tempo stesso profondissimo e ricco di significato.

Delia, appena saputo della sua morte mi ha scritto: "... la fila degli amici si allunga. Sicuramente loro staranno scambiandosi le notizie di qua, con tristezza? con sfiducia, con rammarico? No, di là loro possono vedere che la semente era buona, chi non l'ha saputo curare siamo quelli di qua. Loro hanno seminato bene e prima o poi, nonostante tutto e tutti, i germogli sbocceranno."

A Clotilde, a i suoi tre figli e ai numerosi nipoti il più affettuoso abbraccio mio personale e degli amici dell'APITO

Roberto Ansuini

IL TUO 5X1000
CI DA LA VITA

A TE NON COSTA NULLA,
PER NOI È IL FUTURO.

FIRMA

LA TUA SCELTA PER NOI
E SCRIVI

IL NOSTRO CF

91026190214



Così mi disse Lo zio Leo...

Quando, nel 1985, tornai dal Brasile con la mia piccola Lucia, andai quasi subito a Roma per farla conoscere allo zio Leo. Fu tenerissimo con lei, amorevole, giochellone.

A me disse: "goditi sempre la tua bambina, guidala, sostienila nella sua crescita, amala infinitamente perché hai tra le braccia un grande dono. Vedere crescere un bambino ed essere protagonista della sua crescita, è l'avventura più fantastica che possa vivere un essere umano."

E' stato così, nonostante tante difficoltà, problemi, dolori, conflitti. Non mi sono mai dimenticata delle parole dello zio Leo e nell' "avventura" mi ci sono buttata anima e corpo, con energia, pazienza, meraviglia per ogni conquista ed ogni scoperta della mia bambina, tenacia e determinazione nei confronti con lei, rispetto estremo per la sua persona che giorno dopo giorno affrontava il mondo con i suoi mezzi e le sue conoscenze.

Oggi Lucia ha 32 anni, è mamma di due bambini: Cecilia di 13 anni e Samuel di 16 mesi. Sta vivendo anche lei l' "avventura". Dal momento che viviamo tutti insieme, la vivo di nuovo anch'io, anche se da nonna, ma con la stessa meraviglia e la stessa energia impiegata con Lucia. E' veramente fantastico, anche se molto faticoso, seguire e guidare due età così lontane tra loro: primi anni di vita di un maschio e adolescenza di una

femmina. E' un campionario di esperienze e scoperte quotidiane interessantissime e meravigliose da vivere. Spesso le due età si intrecciano, interagiscono, inventano situazioni e ruoli che vivono insieme. E' bellissimo vederli insieme! Nessuno di noi fa ridere a crepapelle Samuel come Cecilia. Stare con i bambini, sceglierli come ragione di vita, è un passione, è LA DECISIONE..

Noi dell'Apito li abbiamo scelti proprio per passione, come scopo e come obiettivo da raggiungere a qualsiasi età, da piccoli e da grandi: farli stare bene, educarli, aiutarli a crescere come persone portatrici di dignità, gioia, onestà di vita, là dove tutto ciò è quasi sempre negato o non riconosciuto come valore e come diritto. La nostra scuola materna fa crescere i piccoli nella felicità, nelle conoscenze, nel gioco, nel benessere. Altri nostri progetti accompagnano i più grandicelli e gli adolescenti nel cammino verso l'età adulta, verso il mondo del lavoro, della famiglia, della cultura. Tutti loro hanno bisogno di noi. E' bello sentire Delia che racconta la gioia con cui qualche ragazzo o ragazza, ex allievo della scuola materna, torna e partecipa ancora alla vita della loro comunità. Significa che siamo riusciti a seminare bene.

Questo ci dà forza, coraggio e speranza nella nostra scelta "per passione" nel continuare a stare con loro, a vivere per loro, a non abbandonarli mai.

Proprio come se fossero tutti nostri figli.....

Betty Mattolini

APITO VENTI ANNI

Il nostro fischiello ha compiuto vent'anni lo scorso dicembre e abbiamo voluto festeggiarlo realizzando un opuscolo dove raccontiamo *la nostra storia ed il nostro impegno*.

APITO VENTI ANNI vuole essere al tempo stesso memoria di quanto nel nostro piccolo realizzato, sprone per nuovi stimoli ed idee, ma anche ringraziamento per tutti coloro, soci, amici, ditte private ed enti che ci hanno accompagnato ed aiutato in questi anni nel realizzare i nostri progetti.

L'opuscolo, partendo da don Paolo, ripercorre la nostra storia dal ARCO IRIS all'APITO di oggi con l'intento di far conoscere ai più le nostre speranze ed i nostri sogni attraverso la narrazione e le immagini di quanto realizzato in Brasile, in particolare nella scuola para infanzia Pe Paulo Tonucci, ed in Italia dove, oltre al gemellaggio con la Scuola per l'Infanzia C.

Collodi di Fano, entrato ormai nel tredicesimo anno, è stato avviato da tre anni il progetto interculturale *Piacere di conoscerti* che ha visto coinvolti bambini di Fano e minori ed adulti richiedenti asilo ospitati nella provincia di Pesaro.

Dicevamo che APITO VENTI ANNI vuole essere anche dire **grazie**: approfittiamo di questo spazio per ringraziare ancora una volta

gli **enti**: Provincia Autonoma di Bolzano, Regione Alto Adige, Comune di Merano, Regione Marche, Comune di Fano,

gli **istituti**: Banca Popolare dell'Alto Adige, BCC di Fano, Carifano, Unicredit, Fondazione CARIFANO, Fondazione Montanari, fondazione 7 novembre, Fondazione CARILORETO, Fondazione Caritas,

le **ditte**: Nautilus di Fano, Dago di Fano, Profilglass di Fano,

le **associazioni**: il CMD di Fano, Caritas di Fano, Mille voci, Amici

del Quilombo, Giardino degli Angeli, Africa Chiama, ed infine ...l'Istituto Comprensivo Statale G. Padalino di Fano.

**Se non lo hai ricevuto
può richiederlo al
n° 3355891258.
Te lo spediamo!**



**ADOTTA
I NOSTRI
PROGETTI
A DISTANZA**

**CON POCO PIU' DI 1 € AL GIORNO
PERMETTI AD UN BAMBINO DI
FREQUENTARE LA SCUOLA
DELL'INFANZIA**

**CON SOLI 33 CENTESIMI
AL GIORNO
NE PERMETTI IL SOSTEGNO IN
ATTIVITA' COMPLEMENTARI**

PIACERE DI CONOSCERTI
STORIE VERE DAL MONDO

Prosegue il progetto interculturale dell'APiTO Marche **Crescere Insieme** presso la Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" di Fano con la realizzazione del libro "L'albero incantato", storia di origine afgana, realizzato dai 29 bambini dell'ultimo anno con la partecipazione di Sied Muhammad Sham, giovane richiedente asilo ospite presso una struttura della cooperativa "Labirinto".

La storia è molto semplice e i bambini l'hanno fatta propria comprendendone tutti i significati di condivisione e solidarietà e, una volta stampata, sarà un ricordo molto bello del loro ultimo anno di scuola dell'infanzia. La narrazione è stata proposta ed effettuata durante l'anno scolastico 2016-2017 da un' insegnante della scuola primaria dell'Istituto Padalino, volontaria di Emergency. La storia era stata segnalata da alcuni medici all'interno dei centri pediatrici dove veniva raccontata dalle mamme che assistevano i loro bambini. Noi l'abbiamo volentieri trasformata in un libro realizzato dai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia C. Collodi nell'ambito del progetto "Piacere di conoscerti" gestito dall'associazione Apito Marche. L'esperienza è stata arricchita dalla presenza preziosa di Muhammad, accolto dai bambini in maniera davvero festosa. Il ragazzo afgano, con il suo carattere dolce e discreto ha raccontato e parlato con semplicità del suo lungo viaggio, della casa dove abitava, della sua grande famiglia composta da nonni, genitori e figli (otto tra fratelli e sorelle), rispondendo alle numerose domande dei bambini, curiosi e interessati. Tanti gli argomenti toccati, il modo di salutarsi, i giochi dei bambini, la descrizione della casa, il modo di vestire,



Scuola dell'Infanzia "C. Collodi" - I.C. "G. Padalino" Fano (PU)

la colazione del mattino, il pranzo sul tappeto, il buon the, l'ospitalità quotidiana, la condivisione, la musica. Ma anche la guerra, i bambini che lavorano, raccontati da Muhammad con molta delicatezza. Un interesse particolare e tanta curiosità ha suscitato il linguaggio parlato e soprattutto la caratteristica scrittura di numeri, lettere e parole. Questi elementi hanno dato alla storia da illustrare una maggiore concretezza e arricchito le conoscenze dei bambini che oltre al libro hanno fatto altre attività dopo e durante l'incontro con Muhammad. Due settimane intense e con tante novità. Conoscere il giovane afgano è stato un vero piacere. Tutto il personale della scuola ha risposto in maniera positiva e accogliente, siamo proprio contenti del lavoro fatto e non scorderemo i momenti di questo bellissimo incontro.

Paola Conversano



Realizziamo
**BOMBONIERE
SOLIDALI**

info: 3355891258

APiTO MARCHE

Per il battesimo di

abbiamo fatto la scelta di donare quanto destinato alle bomboniere tradizionali all'APiTO MARCHE per sostenere i progetti umanitari ed educativi a favore dei bambini delle favelas di Camaçari (Bahia - Brasile)

FANAP - 2012

APiTO MARCHE - Contatti: Marzia dell'Associazione Don Paolo Torrici - via Roma 110 - tel. 0725 281111



News in breve:

in collaborazione con **Il Pino** cooperativa sociale

in collaborazione con **FANUM FORTUNAR**

UN NATALE PRO TERREMOTATI

10-11 e 17-18 dicembre 2016
Corso Matteotti, Galleria Palazzo Gabuccini

Regalati e regala i prodotti che la CS Il Pino e l'APiTO Marche hanno già acquistato dai produttori delle province di Ascoli e Macerata. L'intero ricavato della vendita andrà ridistribuito tra i terremotati

CONRAGGIO
NON TREMA!

Donati 5.500 €

Venerdì 24 febbraio, ore 17:30
Sala Ipogea Mediateca Montanari, Fano

Presentazione del libro

MORIRE SENZA SALUTE

di Gabriele Pagliariccio



Saluto delle autorità
Roberto Ansuini
Presidente ANTO
Massimo Serì
Sindaco di Fano
Mons. Armando Trasarti
Vescovo di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola

Intervengono
Francesco Di Stanislao
Direttore Agenzia Regionale Sanitaria Marche
Gabriele Pagliariccio
Giorgio Vecellio, autore del libro

Coordina:
Marcello Pagliari
giornalista



FANO CHIUDE LE STRADE AL TRAFFICO E LE REGALA AI BAMBINI

LA CITTÀ DA GIOCARE 2017
GIOCO CON LA MIA CITTÀ

FANO DOMENICA 21 MAGGIO
MATTINA DALLE 10.00 CENTRO STORICO
POMERIGGIO DALLE 15.30 VIALE GRAMSCI E VIALE BUZZI

Animazioni, laboratori e performance insieme ai bambini
A cura di associazioni, scuole e gruppi sportivi

Dalle 12.00 pranzo organizzato dall'associazione Uniciro di FANO.
L'intero ricavato verrà devoluto alle associazioni colpite dal terremoto.

Per info: **0725 281111** o **0725 281111** (ore ufficio) - **0725 281111** (ore ufficio) - **0725 281111** (ore ufficio)

Partecipato con laboratorio
Faccia a Faccia

...continua dalla prima pagina



... L'APITO Brasile in questo Brasile

Con grande preoccupazione e a nostro rischio, abbiamo riiniziato la scuola infantile: attualmente abbiamo 82 alunni, suddivisi in 4 sezioni.



GRUPO
CORAÇÃO

GRUPO
ALEGRIA



GRUPO
LAGARTA

GRUPO
ÁRVORE



- Continua con successo e interesse il corso di robotica, con 32 giovani iscritti.

- Marco, Francesco e io diamo lezioni di italiano a un gruppo di circa 12 adulti e un secondo con 8 bambini. Nel gruppo di adulti possiamo constatare un grande interesse tra i partecipanti, la maggior parte sono della scuola infantile. Alla fine di una giornata faticosa, alcune maestre trovano ancora la forza di seguire le lezioni di italiano perché vogliono arrivare a comunicare con voi. Tra giochi, canti ed esercizi s'è creato un bellissimo clima di interesse e scambio.

- È in elaborazione un progetto che prevede di lavorare con bambini e adolescenti (molti sono ex-alunni della scuola infantile) offrendo loro attività complementari alla scuola e

attività che sviluppino varie abilità culturali (teatro, danza, canto...). In previsione inizieremo il secondo semestre.- In giugno inizierà un corso di informatica di base (finora sono iscritti 25 partecipanti)

- Una volta al mese c'è l'incontro con soci e funzionari dove cerchiamo di situarci dentro il quadro congiunturale e dove affrontiamo e dibattiamo problematiche attuali e programiamo eventi di interesse dell'Associazione: tombole, feste,

PASQUA

Periodo Pasquale vissuto nella scuola come momento di rinnovazione personale. Partendo dai simboli pasquali: uovo, coniglio, croce e cena trasmettiamo ai bambini un messaggio positivo di vita nuova, di rispetto agli animali, di premura con le piantine che nascono, di amicizia e collaborazione, del bene che vince sul male, di festa, di luce stimolando piccoli gesti di solidarietà, di pace e di rispetto.



SEMINÁRIO DI ROBÓTICA

Gli iscritti si sono suddivisi in gruppi per approfondire e presentare un tema studiato il primo trimestre.

- I temi sono:
- 1-costruzioni sostenibili
 - 2-energia rinnovabile
 - 3-concetto di sostenibilità
 - 4-riutilizzo di materiali o sostenze
 - 5-educazione ambientale

Ogni gruppo há presentato in forma creativa il risultato del proprio lavoro attraverso un'esposizione orale, un cartellone, un video e un modellino del progetto.



dibattiti per coltivare e rafforzare le relazioni di convivenza.

- Siamo presenti, con nostri rappresentanti, in vari Consigli Municipali (del bambino e adolescente, della donna, di educazione, di assistenza sociale).

Insomma, l'APITO continua ad apitar, sempre vigile e attento a ciò che succede e pronto a prendere posizione e rivendicare diritti fondamentali.

A tutti voi, amici e soci, carissimi saluti e buone vacanze.

Delia

FESTA DELLA FAMIGLIA

La famiglia si fa presente a scuola e questo momento è molto importante sia per gli adulti che per i bambini. In questi momenti si scopre l'importanza dello scambio e dell'integrazione.

I genitori si sentono più rassicurati e tranquilli conoscendo l'ambiente dove i loro figli trascorrono gran parte della giornata e conoscendo il personale che si prende cura dei loro piccoli. Nasce così una nuova relazione tra scuola e famiglia che permette di affrontare con più fiducia, responsabilità e cooperazione le fasi e i problemi legati allo sviluppo del bambino.



Questo è il personale della scuola.

SCUOLA INFANTILE APITO



Marieni
Coordinadora Pedagógica



Dina Rosa
Gestora Escolar



Joice
Secretária Escolar



Neuma
Faxineira



Ana
Faxineira



Gemima
Cozinheira



Maria Lucia
Cozinheira



Adriana - Professora e Cíelo - Estagiária do grupo árvore.



Val - Professora e Alexandre - Estagiário do grupo coração



Jô - Professora e Kamila - Estagiária do grupo alegria.



Cida - Professora e Marina - Estagiária do grupo lagarta.



Grupo árvore
04 anos



Grupo coração
04 anos



Grupo alegria
05 anos



Grupo lagarta
04 anos

ASSOCIAZIONE DON PAOLO TONUCCI- APITO ONLUS

c/o Roberto Ansuini, via della Giustizia 16/a, 61 032 Fano - cell 3355891258
Banca Popolare dell'Alto Adige IBAN IT79P 05856 58590 040570160541

sedi a : Merano 0473446301, Bolzano 0471264973, Milano 3332338130, Saronno 3488748814,
San Martino in Badia 0474523194, Riva del Garda 0464555894, Catania 3287414622

COMITATO APITO MARCHE ONLUS



IBAN: IT81D 08519 24310 000170100493 - c/c postale IBAN: IT23W076 0113 3000 0100 8027 888

www.associazioneapito.org

